

IVA

L'omesso versamento periodico impatta sul credito Iva annuale

di Alessandro Bonuzzi

Una delle **novità più rilevanti** del **modello Iva 2019** riguarda senz'altro la modalità di compilazione del rigo **VL33**, ove deve essere dichiarata l'**Iva totale a credito**.

Se, infatti, la **differenza** tra:

- la somma degli importi dei **crediti Iva** (rigo **VL4**, **VL11**, campo **1**, e **da rigo VL24 a VL31**) e

VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 – VL1)	,00
VL11	Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98	,00
	<i>Gruppo IVA (*)</i>	,00
VL24	Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante	,00
VL25	Eccedenza credito anno precedente	,00
VL26	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio	,00
VL27	Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto	,00
VL28	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto	,00
VL29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno	,00
VL30	Ammontare IVA periodica	,00
	<i>IVA periodica dovuta</i>	<i>IVA periodica versata</i>
VL31	<i>Ammontare dei debiti trasferiti (*)</i>	,00

- la somma degli importi dei **debiti Iva** (rigo **VL3** e da rigo **VL20** a **VL23**)

VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 – VL2)	,00
	DEBITI	CREDITI
VL20	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	,00
VL21	<i>Ammontare dei crediti trasferiti (*)</i>	,00
VL22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2018 compensato nel mod. F24	,00
VL23	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	,00

è **positiva**, nel rigo **VL33** deve essere indicato l'importo che si ottiene **considerando**, tra gli importi a credito, il **campo 3 del rigo VL30** (*Iva periodica versata*), **in luogo del campo 1 del medesimo rigo** (*Iva periodica dovuta*).

In tal modo, nel calcolo del credito emergente dalla dichiarazione relativa al 2018, si tiene conto **esclusivamente dei versamenti effettuati**. Inoltre, le istruzioni alla compilazione della dichiarazione stabiliscono che, qualora dal calcolo emerga un **importo negativo**, il rigo VL33 **non deve essere compilato**.

Ne deriva che, a **differenza** di quanto accadeva nel modello Iva 2018, gli **omessi versamenti periodici impattano direttamente sul credito risultante dalla dichiarazione Iva annuale**.

Invece, in caso di **saldo annuale Iva a debito**, l'omesso versamento periodico, o comunque l'omesso versamento dell'acconto, **non influenza** il risultato complessivo della dichiarazione, poiché nel relativo calcolo va considerato l'**importo maggiore** tra quello indicato nel campo 3 e quello risultante dal campo 2 del rigo VL30. Sotto questo aspetto nulla è cambiato rispetto allo scorso anno.

Per una maggiore comprensione si veda il **seguente esempio**.

Si ipotizzi che un soggetto passivo Iva per l'anno 2018 presenti la seguente situazione:

- VL3 – **imposta dovuta** per 5.000;
- VL30, campo 2 – **Iva periodica dovuta** per 13.000;
- VL30, campo 3 – **Iva periodica versata** per 9.000, non avendo versato l'imposta relativa ai mesi di settembre e ottobre;
- un **saldo** della liquidazione del mese di dicembre a **credito** per 8.000.

Sulla base delle **vecchie regole compilative**, valevoli per il modello Iva 2018, il quadro VL sarebbe dovuto essere così compilato.

QUADRO VL		DEBITI	CREDITI
Liquidazione dell'imposta annuale		,00	
Sez. 1 - Determinazione dell'Iva dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL1 IVA a debito (somma dei righi VE26 e VJ19)	,00	
	VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)		,00
	VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 – VL2)	5.000 ,00	
	ovvero		
	VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 – VL1)		,00
VL30 Ammontare IVA periodica		1	13.000 ,00
	IVA periodica dovuta	2	13.000 ,00
	IVA periodica versata	3	9.000 ,00
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)			,00
VL32 IVA A DEBITO			,00
ovvero			
VL33 IVA A CREDITO			8.000 ,00
VL34 Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale			,00
VL35 Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale			,00

Ai fini della determinazione del credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017, **rilevava l'importo risultante dal campo 1 del rigo VL30** (ossia il maggiore tra l'importo indicato nel campo 2 e l'importo indicato nel campo 3). Pertanto, gli **omessi versamenti non impattavano sul saldo positivo della dichiarazione**.

Diversamente, nel calcolo del credito risultante dalla dichiarazione Iva 2019, occorre tener conto dell'**importo effettivamente versato** nell'ambito delle liquidazioni (campo 3 del rigo VL30). Sicché il saldo positivo è **ridotto** degli omessi versamenti periodici, che nell'esempio ammontano a 4.000. La compilazione del quadro VL deve avvenire nel modo seguente.

VL30 Ammontare IVA periodica	1	13.000 ,00
	2	IVA periodica dovuta 13.000 ,00
	3	IVA periodica versata 9.000 ,00
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)		,00
VL32 IVA A DEBITO ovvero		,00
VL33 IVA A CREDITO		4.000 ,00

Si noti, infine, che laddove l'importo derivante dalla differenza tra l'**imposta dovuta** (VL3) e l'**Iva periodica versata** (VL30, campo 3) fosse negativo, e quindi se i versamenti periodici fossero inferiori a 5.000, il **rigo VL33 non dovrebbe essere compilato**.

Seminario di specializzazione
**LA FISCALITÀ INTERNAZIONALE NELLA
 DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

[Scopri le sedi in programmazione >](#)